

Consorzio Manutentori Caldaie Romagna



LA MANUTENZIONE DELLA CALDAIA: INUTILE SPESA O BUON INVESTIMENTO?

Sicurezza, Efficienza e minor inquinamento, in una parola: **MANUTENZIONE**.

Può sembrare un'affermazione banale ma non lo è visto l'utilizzo che ciascuno di noi ne fa quotidianamente nella propria abitazione.

Manutenzione delle caldaie e sicurezza: cosa ne pensa, Paolo Francia, Presidente del Consorzio Manutentori Caldaie Romagna?

I due temi sono strettamente correlati e un manutentore capace e professionale svolge un ruolo importantissimo di monitoraggio e prevenzione.

Perché?

Le aziende di manutenzione hanno con il proprio cliente un rapporto annuale come previsto delle case costruttrici che indicano nei loro libretti di istruzioni questo come il tempo corretto perché le caldaie operino regolarmente e senza disfunzioni.

Questo significa un'attenzione costante sul regolare funzionamento ed una prevenzione sulle anomalie che potrebbero generare eventi pericolosi.

Inoltre con l'introduzione del BOLLINO BLU sono state segnalate molte situazioni di potenziale pericolo agli enti competenti su impianti che non venivano manutentati con regolarità.

Ma sono uscite nuove normative che modificano la periodicità della manutenzione?

Assolutamente NO, anzi, con la pubblicazione del D.P.R. 74/13 è stata chiarita meglio la distinzione fra: controlli per l'efficienza energetica (che da noi equivale all'applicazione del bollino BLU) e Manutenzione. Nell'articolo 7 infatti, si ribadisce che la periodicità della manutenzione deve essere indicata dal costruttore dell'impianto o dell'apparecchio e i costruttori continuano ad indicare una scadenza annuale nei loro libretti di istruzione.

Quindi cosa è cambiato con questa nuova normativa?

Cambiano i controlli per l'efficienza energetica, le tipologie di generatori coinvolti e la modulistica, cambiano le regole per l'accertamento e gli enti che se ne dovranno occupare. Insomma cambiano molte cose, ma non la periodicità della manutenzione delle caldaie che rimane annuale come previsto dai costruttori.

Questo decreto è già applicabile?

La regione Emilia Romagna ha emanato nel 2014 la D.G.R. 1578 che ha introdotto l'obbligo di adottare il nuovo modello di libretto d'impianto (allegato 1) e dei nuovi rapporti di controllo di efficienza energetica (allegato 2), sostituendo i precedenti (libretto di impianto e di centrale, allegati 10 e 11 previsti dalla precedente D.G.R. 156/08). Inoltre, entro breve, è prevista l'istituzione di un catasto regionale e la definizione di un regolamento che tutti, cittadini e imprese della regione, dovranno seguire

per dimostrare il rispetto dei controlli sull'efficienza dei propri impianti.

Perché sembra così diffuso nei cittadini il desiderio di ridurre le manutenzioni sulle caldaie?

Purtroppo, spesso a causa di una cattiva informazione, la manutenzione della caldaia è stata percepita come, mi passi il termine, "una tassa da pagare" e non, come è realmente: un'importante operazione di prevenzione per la sicurezza, di miglioramento delle prestazioni energetiche e di riduzione dell'impatto ambientale. Inoltre, una manutenzione ben fatta, allunga la vita della caldaia e migliora il funzionamento di tutti i componenti dell'impianto, ripagando in modo evidente i costi sostenuti.

Quindi la manutenzione annuale della caldaia è un investimento e non un costo?

Esattamente, è un investimento in sicurezza che si ripaga abbondantemente con la riduzione di consumi e con l'allungamento della vita dei componenti dell'impianto come hanno capito da anni i clienti più attenti e previdenti (oltre a ridurre l'inquinamento dell'aria che è un aspetto non trascurabile).



Trova la tua azienda di riferimento:

WWW.CMCR.IT